



Ministero della cultura

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA
arm-pug@pec.cultura.gov.it

z, p.c.
Comune di Canosa di Puglia
IV Settore - Lavori Pubblici, Manutenzioni,
Ambiente, SUAP, Archeologia
ufficio.ambiente@pec.comune.canosa.bt.it

Al dd.ll. arch. Vincenzo Corrado
vincenzo.corrado@cultura.gov.it

Al RUP arch. Pietro Copani
pietro.copani@cultura.gov.it

Commissione Regionale Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Reg. MiC per la Puglia
sr-pug@cultura.gov.it

Prot. N.
Ch. 34.43.04/26.56

Rif. Nota prot. 4334 del 21/11/2023
(ns/prot. n. 12910 del 22/11/2023)

Oggetto: CANOSA DI PUGLIA (BT) – Adeguamento funzionale di una parte dell’edificio scolastico “G. Mazzini” da destinare alla nuova sede del Museo Archeologico Nazionale di Canosa di Puglia.

Richiedente: DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

Richiesta di autorizzazione ai sensi dell’art. 21, comma 4, del D. Lgs. n. 42/04.

Autorizzazione ai sensi dell’art. 21, comma 4, del D.lgs. 42/04

In riferimento alla richiesta di autorizzazione di cui all'oggetto;

VISTO il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;

VISTE le norme in oggetto rubricate, ai sensi delle quali l’immobile di cui all’oggetto è sottoposto alle disposizioni in materia di tutela ai sensi dell’art. 10, co. 1 del D.lgs. n. 42/2004;

ESAMINATA la documentazione descrittiva e grafica pervenuta, riguardante i seguenti interventi:

- 1) **Interventi per la verifica del rischio sismico, riduzione delle vulnerabilità, restauro e miglioramento dell’accessibilità**, Museo Archeologico Nazionale di Canosa di Puglia, L. 232/2016 - D.M. 30/01/2018 e d.m. 4/6/2019 di rimodulazione del D.M. 19/2/2018. Programmazione 2017-2022. Importo Finanziamento € 1.800.000,00 – CUP F27E18000170001;
- 2) **Adeguamento funzionale di vani dell’edificio scolastico Mazzini ad uso laboratori, aule didattiche e multimediali** del Museo Archeologico Nazionale di Canosa di Puglia, finanziato con D.M. n. 450 del



16/12/2021 di approvazione della programmazione ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 - Annualità 2021-2023, per un importo complessivo di € 1.300.000,00 - CUP

F24E21005850001;

3) **Completamento lavori di rifunzionalizzazione** a museo dell'edificio scolastico G. Mazzini, finanziato con D.M. n. 289 del 18/07/2022 di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 di approvazione della programmazione ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 - Annualità 2021-2023, per un importo complessivo di € 4.000.000,00 – CUP F23G22000050001;

Tutto ciò premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme sopra citate in premessa,

AUTORIZZA

l'esecuzione dei lavori in oggetto di cui alla documentazione descrittiva pervenuta in allegato all'istanza a riscontro, subordinatamente all'osservanza delle **prescrizioni** sotto indicate:

1. Le pavimentazioni interne dovranno essere recuperate, eccetto conclamate sostituzioni recenti prive di valore culturale, valutando con la Scrivente caso per caso. In riferimento al piano seminterrato, particolare cura dovrà essere posta nella fase di smontaggio e riposizionamento dei pavimenti, che sono necessariamente da recuperare, propedeutico alla posa in opera degli "igloo".
2. Le pavimentazioni, gli allestimenti e i rivestimenti degli spazi esterni dovranno essere concordati con la Scrivente in corso d'opera.
3. Per quel che riguarda l'intonaco armato sul lato esterno, si richiede di valutare e discutere con la Scrivente la possibilità di modificare il tipo di intervento in corrispondenza dei tratti interessati dalla presenza di modanature e intonaco listato.
4. Per quanto concerne i bagni, in luogo della completa demolizione di quelli esistenti sia invece previsto un adeguamento, preservando i divisorii interni con i profili di testata e la pavimentazione esistente. I bagni disabili potranno essere realizzati nello spazio libero del vano, qualora le dimensioni lo consentano. In alternativa, potranno essere individuati altri spazi da concordare con la Scrivente.
5. I lavori di scavo al piano seminterrato siano eseguiti con l'assistenza archeologica continuativa. Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente. Si ribadisce infine che, qualora durante i lavori dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D. Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Questa Soprintendenza si riserverà, in corso d'opera, di fornire ulteriori prescrizioni e indicazioni necessarie alla maggiore tutela del bene culturale.

È fatto d'obbligo comunicare tempestivamente a questa Soprintendenza, con nota, la data di inizio dei lavori, con un preavviso non inferiore a 15 giorni.

Il cantiere dovrà essere predisposto al libero accesso di funzionari di questo Ufficio, per l'esercizio dell'alta sorveglianza dei lavori.



L'intervento in oggetto dovrà essere affidato ad impresa di comprovata esperienza iscritta alla categoria OG2, al fine di garantire l'esecuzione dei lavori nel rispetto dei valori di tutela del bene culturale in questione.

Al termine dei lavori dovrà essere inviata alla Scrivente una relazione dettagliata (relazione di restauro e fotografie, corredate dal nominativo dell'operatore) redatta dal Direttore dei lavori, che illustri le fasi più significative dell'intervento corredata da accurata documentazione fotografica. In particolare, per le riprese fotografiche, viene richiesta la consegna di immagini ad alta definizione in formato jpg (300 dpi).

Si rammenta infine che ogni circostanza che modifichi i presupposti sui quali l'autorizzazione si fonda dovrà essere immediatamente notificata all'Ufficio scrivente. Eventuali varianti al progetto, anche di modesta entità, dovranno essere preventivamente approvate ai sensi delle medesime disposizioni.

Avverso al presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, secondo le modalità previste dal D. Lgs n.104 del 02/07/2010, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, secondo le modalità previste dal D.P.R. 24.01.1971 n.1199, entro il termine di 120 giorni dal ricevimento della presente.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione regionale per il patrimonio culturale prevista dall'art. 39 del regolamento di cui al D.P.C.M. n.171/2014, ai sensi e per gli effetti del comma 1bis dell'art. 12 della legge n. 106 del 29-07-2014.

Non si restituisce copia vidimata del progetto, essendo pervenuto in formato digitale.

LA SOPRINTENDENTE

Arch. Anita Guarnieri

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 82 del 07 marzo 2005.

Il Responsabile del procedimento
Arch. Giuseppe Francesco Rocciola

Dott. Italo Maria Muntoni

